

Il “lago provvisorio” creato dall’Arno

Pubblicato: Giovedì 13 Novembre 2014



La piena di mercoledì pomeriggio ha offerto un insolito spettacolo **nella zona tra confine Cavaria con Premezzo, Cassano Magnago e Gallarate: le vasche di laminazione si sono riempite delle acque del torrente**, per "difendere" la città a valle (il sistema di dighe è stato inaugurato a metà anni Duemila). Pur in piena, a Gallarate il fiume non è esondato, anche se non è stato in grado di accogliere le acque portate dal piccolo affluente Sorgiorile, che hanno invaso alcune vie secondarie.

Nella zona delle vasche di laminazione si sono resi necessari **alcuni interventi per consolidare gli**



argini: alla stradina parallela alla via Bertolotti «ieri con la Priciv abbiamo posizionato i sacchi di sabbia, è poi semplicemente previsto l’innalzamento dell’argine con sassi per riequilibrare le quote» spiega **Stefano Bubola**, assessore ai lavori pubblici di Cavaria con Premezzo. «L’altro intervento invece è in zona centro artigianale ai confini tra Cavaria e Gallarate: su quel fronte l’argine ha ceduto ed è tuttora in movimento». Successivamente **interverrà l’Aipo ricostruendo un centinaio di metri di argine:** «dopo il soproluogo di ieri sera con loro e Prociv, l’agenzia ha promesso di intervenire con urgenza appena il livello del fiume lo permette».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

